

CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

OGGETTO:

L'anno **duemiladiciannove** addì **cinque** del mese di **marzo** alle ore **diciassette** e minuti **trenta** nella solita sala delle adunanze, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero per oggi convocati i componenti di questa Giunta Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome		Presente
1.	PIZZO ADRIANO - Sindaco	Sì
2.	FALCHERO ANNALISA IN BEMPORAD - Vice Sindaco	Sì
3.	SAVIO CECILIA in ACCOTTO - Assessore	Sì
4.	PERELLO VALENTINA - Assessore	Sì
5.	VITALE CARLO SALVATORE - Assessore esterno	Sì
Totale Presenti:		5
Totale Assenti:		0

Assiste in qualità di Segretario, la D.SSA DIANA VERNEAU.

Assume la Presidenza il Signor PIZZO ADRIANO nella sua qualità di Sindaco il quale, dichiarata aperta la seduta per aver constatato il numero legale degli intervenuti, dà atto che sono stati acquisiti i pareri del responsabile del servizio interessato e del responsabile di ragioneria, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 49 ed art. 147 bis del D.Lgs 267 del 2000, e passa alla trattazione dell'argomento di cui all'oggetto.

Richiamato l'art. 1, comma 107, della legge di bilancio 2019 (legge 30 dicembre 2018, n. 145) che ha stanziato contributi per 400 milioni di euro in favore dei piccoli comuni fino a 20.000 abitanti, per la messa in sicurezza di scuole, strade, edifici pubblici e patrimonio comunale;

Richiamato il comma 108 dell'articolo 1 della stessa legge, da cui discende che il comune beneficiario del contributo può finanziare uno o più lavori pubblici, a condizione che gli stessi non siano già integralmente finanziati da altri soggetti e che siano aggiuntivi rispetto a quelli da avviare nella prima annualità dei programmi triennali dei lavori pubblici;

Dato atto che si prevede, inoltre, che i lavori e gli interventi di manutenzione straordinaria sono affidati ai sensi degli articoli 36, comma 2, lettera b), e 37, comma 1, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 ed il comune beneficiario del contributo è tenuto ad iniziare l'esecuzione dei lavori entro il 15 maggio 2019;

Dato atto che i contributi sono erogati dal Ministero dell'Interno agli enti beneficiari per il 50 per cento, previa verifica dell'avvenuto inizio dell'esecuzione dei lavori attraverso il sistema di monitoraggio di cui al decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229 (Monitoraggio delle opere pubbliche – MOP sul portale BDAP), e per il restante 50 per cento, previa trasmissione al Ministero dell'Interno del certificato di collaudo o del certificato di regolare esecuzione rilasciato dal direttore dei lavori;

Richiamato il comma 111 dell'art. 1 citato, da cui discende che, in caso di mancato rispetto del termine di inizio dell'esecuzione dei lavori o di parziale utilizzo del contributo, il contributo è revocato, in tutto o in parte, entro il 15 giugno 2019, con decreto del Ministero dell'Interno e le somme derivanti dalla revoca dei contributi sono assegnate, con il medesimo decreto, ai comuni che hanno iniziato l'esecuzione dei lavori in data antecedente alla scadenza, dando priorità ai comuni con data di inizio dell'esecuzione dei lavori meno recente e non oggetto di recupero; infine i comuni beneficiari dei contributi aggiuntivi sono tenuti ad iniziare l'esecuzione dei lavori entro il 15 ottobre 2019;

Dato atto che il Ministero dell'Interno, in collaborazione con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, effettua un controllo a campione sulle opere pubbliche oggetto del contributo ed i comuni rendono nota la fonte di finanziamento, l'importo assegnato e la finalizzazione del contributo assegnato nel proprio sito internet, nella sezione «Amministrazione trasparente», sottosezione Opere Pubbliche;

Dato atto, inoltre, che il Sindaco deve fornire tali informazioni al Consiglio Comunale nella prima seduta utile;

Richiamato il Decreto del Ministero dell'Interno del 10 gennaio 2019 che ha disposto l'assegnazione ai comuni di tali contributi;

Visto l'allegato C del suddetto D.M. da cui risulta che al Comune di Pecetto Torinese viene assegnato il contributo di € 50.000,00;

Ritenuto di manifestare l'indirizzo politico volto a definire la destinazione del suddetto contributo;

Tutto ciò premesso,

IL SINDACO PROPONE CHE LA GIUNTA COMUNALE DELIBERI

- di prendere atto dell'art. 1, commi 107-114, della legge 145 del 2018 e del D.M. 10 gennaio 2019;
- di destinare il contributo assegnato di € 50.000,00 per interventi urgenti sulle strade cittadine volti a ripristinarne le condizioni di sicurezza e di normale fruizione; in particolare si prevede di intervenire sul sedime stradale, sulla segnaletica e sulle barriere laterali dei seguenti siti: Via Barbara Allason, Strada della Vetta, Via don Milani, Strada Chieri interni davanti al lavatoio, Piazza Rimembranza e vie collaterali, Piazza San Michele;
- dare atto che:
il comune beneficiario del contributo è tenuto ad iniziare l'esecuzione dei lavori entro il 15 maggio 2019;
il contributo è erogato dal Ministero dell'Interno per il 50 per cento, previa verifica dell'avvenuto inizio dell'esecuzione dei lavori attraverso il sistema di monitoraggio delle opere pubbliche – MOP sul portale BDAP, e per il restante 50 per cento, previa trasmissione al Ministero dell'Interno del certificato di collaudo o del certificato di regolare esecuzione rilasciato dal direttore dei lavori;
in caso di mancato rispetto del termine di inizio dell'esecuzione dei lavori o di parziale utilizzo del contributo, il contributo è revocato, in tutto o in parte, entro il 15 giugno 2019, e le somme derivanti dalla revoca dei contributi sono assegnate ai comuni che hanno iniziato l'esecuzione dei lavori in data antecedente alla scadenza, dando priorità ai comuni con data di inizio dell'esecuzione dei lavori meno recente;
il Ministero dell'Interno, in collaborazione con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, effettua un controllo a campione sulle opere pubbliche oggetto del contributo ed i comuni rendono nota la fonte di finanziamento, l'importo assegnato e la finalizzazione del contributo assegnato nel proprio sito internet, nella sezione «Amministrazione trasparente», sottosezione Opere Pubbliche;
il Sindaco deve fornire tali informazioni al Consiglio Comunale nella prima seduta utile;
- di demandare al Responsabile del Servizio interessato i provvedimenti conseguenti al presente atto.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la suddetta proposta di deliberazione;

Richiamato lo Statuto Comunale approvato ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs. 267 del 2000;

Richiamato il vigente regolamento di contabilità;

Dato atto che non vengono acquisiti sulla proposta di deliberazione i pareri favorevoli di regolarità, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 49 ed all'art. 147 bis del D. Lgs. 267 del 2000, in quanto trattasi di mero atto di indirizzo;

Con voti unanimi e favorevoli

D E L I B E R A

- di approvare la suddetta proposta di deliberazione, come trascritta;

- di attribuire alla presente deliberazione, a seguito di successiva votazione, l'immediata eseguibilità, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267 del 2000.

Letto, confermato e sottoscritto

IL SINDACO

Firmato digitalmente
F.to PIZZO ADRIANO

IL SEGRETARIO COMUNALE

Firmato digitalmente
F.to D.SSA DIANA VERNEAU
